



COMUNE DI SOLIERA
PROVINCIA DI MODENA

**NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020**

Premessa

Il Bilancio di Previsione 2018-20 rappresenta il terzo bilancio con valenza autorizzatoria redatto secondo il principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011 e sulla base degli schemi di cui all'allegato 9 del medesimo decreto.

Le principali innovazioni rispetto al previgente sistema di bilancio, oltre a quelle riguardanti il Documento Unico di programmazione, sono le seguenti:

- unificazione del bilancio annuale e del bilancio pluriennale in un unico documento a valenza triennale;
- introduzione del bilancio di cassa per la prima annualità;
- classificazione delle spese in missioni e programmi e delle entrate in titoli e tipologie;
- nuove modalità per la gestione delle variazioni di bilancio;
- introduzione del principio della competenza finanziaria potenziata per la formulazione di previsioni di spesa ed entrata, secondo cui le obbligazioni giuridiche attive e passive devono essere registrate nelle scritture contabili nell'anno in cui l'obbligazione sorge ma imputate all'esercizio nel quale vengono a scadenza (anno di esigibilità) con la conseguente necessità di introduzione del Fondo Pluriennale Vincolato in modo da rappresentare contabilmente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e il loro utilizzo;
- accertamento per l'intero importo delle entrate di dubbia e difficile esazione e conseguente accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

La struttura del bilancio armonizzato è molto più sintetica rispetto al vecchio schema pertanto il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio prevede al punto 9.3 la stesura della **nota integrativa al bilancio di previsione**.

La nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

La nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

1 Gli equilibri di bilancio

Gli equilibri di bilancio da rispettare nella programmazione e gestione del bilancio armonizzato sono:

- ❑ l'equilibrio generale
- ❑ l'equilibrio della parte corrente
- ❑ l'equilibrio della parte in conto capitale
- ❑ il pareggio finanziario tra entrate finali e spese finali (nuovo patto di stabilità dal 2016)

Di seguito vengono evidenziati i dati aggregati che compongono il bilancio al fine dei poter determinare la consistenza degli equilibri.

Equilibrio generale

Il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, compreso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato e deve presentare un fondo di cassa finale non negativo. Tale equilibrio è garantito come dimostrato nella tabella riportata nella pagina successiva.

ENTRATE	CASSA 2018	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	SEPESE	CASSA 2018	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	7.000.000,00				Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		1.165.000,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		1.792.275,08	0,00	0,00					
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequat.	7.865.196,36	8.144.000,00	7.969.000,00	7.929.000,00	Titolo 1 Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato	12.179.923,43 0,00	11.007.796,35 0,00	10.916.296,35 0,00	10.896.296,35 0,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	878.598,38	829.510,00	562.510,00	577.510,00					
Titolo 3 Entrate extratributarie	2.967.633,15	2.947.286,35	3.005.786,35	3.010.786,35	Titolo 2 Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	4.328.978,21 0,00	5.197.375,08 0,00	2.484.000,00 0,00	2.676.000,00 0,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	2.525.061,61	1.948.100,00	1.471.960,00	1.630.000,00	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	14.236.489,50	13.868.896,35	13.009.256,35	13.147.296,35	Totale spese finali.....	16.508.901,64	16.205.171,43	13.400.296,35	13.572.296,35
Titolo 6 Accensioni di prestiti	0,00	0,00	1.012.040,00	1.046.000,00	Titolo 4 Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	621.000,00	621.000,00 0,00	621.000,00 0,00	621.000,00 0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.960.698,43	1.803.000,00	1.803.000,00	1.803.000,00	Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	2.072.623,78	1.803.000,00	1.803.000,00	1.803.000,00
Totale	17.197.187,93	16.671.896,35	16.824.296,35	16.996.296,35	Totale	20.202.525,42	19.629.171,43	16.824.296,35	16.996.296,35
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	24.197.187,93	19.629.171,43	16.824.296,35	16.996.296,35	TOTALE COMPLESSIVO SEPESE	20.202.525,42	19.629.171,43	16.824.296,35	16.996.296,35
Fondo di cassa finale presunto	3.994.662,51								

1.1 Equilibrio di parte corrente

L'art. 162, comma 6, del Tuel impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata siano almeno sufficienti a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente (titolo 4).

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente costituisce l'avanzo di gestione corrente che sommato al risultato della gestione in conto capitale determinano il risultato della gestione di competenza.

Il rispetto degli equilibri di parte corrente è dimostrato nella seguente tabella:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ENTRATE			
titolo 1- entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.144.000,00	7.969.000,00	7.929.000,00
titolo 2 - trasferimenti correnti	829.510,00	562.510,00	577.510,00
titolo 3 - entrate extratributarie	2.947.286,35	3.005.786,35	3.010.786,35
entrate correnti destinate agli investimenti (*)	-292.000,00	0,00	0,00
maggiori risorse di parte corrente destinate agli investimenti			
avanzo di amministrazione	-	-	-
TOTALE ENTRATE	11.628.796,35	11.537.296,35	11.517.296,35
SPESE			
titolo 1- spese correnti	11.007.796,35	10.916.296,35	10.896.296,35
titolo 4 -rimborso prestiti	621.000,00	621.000,00	621.000,00
TOTALE SPESE	11.628.796,35	11.537.296,35	11.517.296,35
EQUILIBRIO CORRENTE	0	0	0

(*) contributo IMU inagilibi e parte canoni cimiteri

1.2 L'equilibrio della parte in conto capitale del bilancio

L'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria prevede che le spese di investimento previste al titolo 2 e 3 devono essere pari alle risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

Per la parte capitale gli equilibri sono i seguenti:

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
titolo 4 - entrate in conto capitale	1.948.100,00	1.471.960,00	1.630.000,00
titolo 5 - entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
titolo 6 - accensione di prestiti	0,00	1.012.040,00	1.046.000,00
entrate correnti destinate agli investimenti (*)	292.000,00	0,00	0,00
avanzo di amministrazione	1.165.000,00	-	-
proventi e oneri di urbanizzazione destinati alla spesa corrente	0,00	0	0
Fondo Pluriennale vincolato	1.792.275,08	0	0
TOTALE ENTRATE	5.197.375,08	2.484.000,00	2.676.000,00
SPESE			
titolo 2- spese in conto capitale (al lordo del FPV)	5.197.375,08	2.484.000,00	2.676.000,00
titolo 3 -spese per incremento attività finanziarie	-	-	-
TOTALE SPESE	5.197.375,08	2.484.000,00	2.676.000,00
EQUILIBRIO PARTE CAPITALE	0	0	0

(*) contributo IMU inagilibi e canoni cimiteri

1.3 Il pareggio finanziario tra entrate finali e spese finali

La legge di stabilità per il 2016 prevede che dal 2016 non si applichino più le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali. Come previsto dalla legge 12-8-2016 n. 164, anche per il triennio 2018-2020, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, i comuni dovranno conseguire un saldo di competenza non negativo tra le entrate finali (titoli 1, 2, 3, 4 e 5) e le spese finali (titoli 1, 2 e 3). Costituisce altresì un valore positivo per il calcolo del pareggio di bilancio la restituzione all'Ente degli spazi finanziari ceduti negli anni precedenti ad altri enti della regione Emilia-Romagna nell'ambito del patto regionale orizzontale e al Ministero nell'ambito del patto nazionale orizzontale.

	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Fondo pluriennale vincolato	1.792.275,08		
ENTRATE FINALI	13.868.896,35	13.009.256,35	13.147.296,35
SPESE FINALI (al netto FPV)	16.205.171,43	13.400.296,35	13.572.296,35
Fcde e altri accantonamenti	362.000,00	425.000,00	425.000,00
Restituzione spazi da Regione e Ministero	730.000,00	400.000,00	
Saldo finale	548.000,00	433.960,00	0,00

2. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

2.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Il Titolo 1 dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi alle entrate di natura tributaria e trasferimenti perequativi e riporta per l'esercizio 2018 una previsione complessiva di € 8.144.000,00.

L'attuale quadro normativo prevede, come entrata propria degli enti locali, l'imposta unica comunale (IUC) che si articola sostanzialmente in tre diverse forme di prelievo:

- l'IMU, componente di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili cioè dal proprietario, che prevede l'esenzione per le abitazioni principali (escluse le abitazioni di lusso cat.A/1, A/8 e A/9 per le quali l'imposta resta dovuta) e l'esenzione per i fabbricati rurali strumentali.
- La TASI, introdotta con la legge di stabilità 2014, ha la finalità di concorrere al finanziamento dei servizi indivisibili erogati dall'Ente; il Comune di Soliera sin dall'introduzione della TASI ha ritenuto opportuno applicare tale tributo alle sole abitazioni principali ed ai fabbricati rurali strumentali. La TASI sull'abitazione principale è stata abolita con la legge di stabilità per il 2016.

Anche per l'anno 2018 è previsto il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali, ormai fermi dal 2015.

Di seguito si riportano i criteri seguiti per determinare le previsioni delle principali imposte e tasse.

IMU

Le previsioni di gettito dell'Imu sono state formulate sulla base dei seguenti elementi:

- aliquote in vigore nel 2016
- base imponibile del tributo
- trend delle riscossioni
- previsioni di attività di recupero
- struttura del tributo come modificata dalla legge di stabilità 2016.

In particolare per effetto delle modifiche normative del tributo introdotte dalla legge di stabilità 2016 per il terzo anno si prevedono le seguenti tipologie di imposizione:

- 1) riduzione del 50 % della base imponibile IMU per le unità immobiliari – fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A1 – A8 – A9 – concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzino come propria abitazione di residenza purchè rispettino i seguenti requisiti:
 - il comodante deve risiedere nello stesso Comune
 - il comodante non deve possedere altri immobili in Italia ad eccezione della propria abitazione di residenza (nello stesso Comune) non classificata in A1/A8/A9
 - il comodato deve essere registrato
- 2) l'esenzione IMU per i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, iscritti nella previdenza agricola.

- 3) la riduzione al 75 per cento dell'aliquota prevista dal Comune per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431
- 4) A decorrere dal 01 gennaio 2016 la determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare (censibili nelle categorie D ed E) è determinata tramite stima diretta tenendo conto degli elementi di stretta rilevanza immobiliare ma escludendo dalla stima diretta i "macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti funzionali allo specifico processo produttivi" (cd imbullonati)

Le previsioni Imu 2018 vengono formulate in sostanziale coerenza con la previsione assestata 2017.

Anche l'andamento del gettito da attività di accertamento è in linea coi dati del 2016 e 2017.

L'importo delle previsioni IMU iscritto in bilancio è da considerarsi al netto della quota per l'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale, trattenuta alla fonte dall'Agenzia delle Entrate. Tali trattenute sono state pari ad € 608.688,64 per il 2016 e 2017 e sono confermate nelle previsioni di entrata del 2018.

Aliquote applicate nel 2018 dal Comune per assicurare il pareggio di bilancio (applicate già nel 2015):

- Abitazione principale di lusso, categorie A1,A8 e A9 e relative pertinenze: 6 ‰;
- Alloggi locati tramite l'Agenzia Sociale per l'Affitto, "La casa nella rete": 5‰;
- Alloggi concessi in comodato a parenti entro il primo grado: 8,5 ‰;
- Alloggi locati a persone fisiche con inagibilità abitazione principale dopo il sisma 2012: 5‰;
- Alloggi locali con contratti agevolati Legge 431/98: 9‰;
- Fabbricati di categoria D1, D7, D8, C1 e C3 utilizzati direttamente dal proprietario o titolare di altro diritto reale di godimento, per l'esercizio dell'attività d'impresa: 9 ‰;
- Alloggi tenuti a disposizione, e relative pertinenze: 10,6‰
- Aliquota ordinaria altri immobili: 10,5‰
- Unità assegnate dagli Istituti Autonomi Case popolari: 5‰
- Fabbricati cat. C1-c3 non utilizzati direttamente dal proprietario o titolare di altro diritto reale di godimento, per l'esercizio: 9,5‰

Di seguito le previsioni per il bilancio di previsione 2018-20 e i dati relativi al consuntivo 2016 e assestato 2017:

	Consuntivo 2016	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU competenza	3.473.044,10	3.520.000,00	3.520.000,00	3.520.000,00	3.520.000,00
IMU anni precedenti	46.345,72	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Recupero evasione IMU	429.870,92	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
Totale IMU	3.949.260,74	4.050.000,00	4.050.000,00	4.050.000,00	4.050.000,00

ICI

L'ICI è un'imposta soppressa ormai da anni per cui a bilancio è previsto uno stanziamento sempre più in calo e corrispondente agli avvisi di accertamento per il solo contrasto all'evasione.

Di seguito le previsioni per il bilancio di previsione 2018-20 e i dati relativi al consuntivo 2016 e all'assestato 2017:

	Consuntivo 2016	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Recupero evasione ICI	25.881,43	2.000,00	0	0	0
Totale ICI	25.881,43	2.000,00	0,00	0,00	0,00

TASI

La legge di Stabilità 2016 vede l'eliminazione della TASI per gli immobili adibiti ad abitazione principale (e relative pertinenze), sempre se trattasi di categorie catastali non di lusso. L'abolizione della TASI si applica anche per l'immobile assegnato all'ex coniuge legalmente separato e all'immobile degli appartenenti alle forze dell'ordine trasferiti per ragioni di servizio. I minori introiti derivanti dall'eliminazione della TASI sull'abitazione principale sono finanziati dallo Stato attraverso il Fondo di Solidarietà Comunale (FSC). Dal 2017, e quindi anche per il triennio 2018-2020, il gettito TASI è stimato in € 65.000,00 e i cespiti imponibili sono soltanto i fabbricati rurali strumentali all'attività agricola.

Le aliquote sono le seguenti:

Tipologia	Aliquote TASI 2014 e 2015	Aliquote TASI dal 2016
Abitazioni principali diverse da quelle di lusso (A/1, A/8, A/9)	0,33%	Escluse
Fabbricati rurali strumentali (10% a carico dell'occupante)	0,10%	0,10%
Altre fattispecie	0,00%	0,00%

Recupero evasione ed avvisi emessi nel 2017 e previsioni 2018-2020 – IMU/ICI/TASI

RECUPERO EVASIONE ICI / IMU / TASI	2017	2018	2019	2020
	Assestato	Previsione	Previsione	Previsione
IMU - RECUPERO EVASIONE	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
ICI - RECUPERO EVASIONE	2.000,00	0	0	0
TASI - RECUPERO EVASIONE	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE RECUPERO	472.000,00	470.000,00	470.000,00	470.000,00
FCDE violazioni	329.000,00	301.129,00	425.000,00	425.000,00
INCIDENZA SUL BILANCIO	143.000,00	168.871,00	45.000,00	45.000,00

Il recupero evasione nel triennio è previsto in aumento ma, di contro, aumenta, fino ad arrivare al 100% delle previsioni di entrata, l'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata prevede che i tributi che i contribuenti versano in autoliquidazione, come l'Imu, siano contabilizzati con il principio di cassa, come avvenuto fino ad ora, mentre le entrate da recupero dell'evasione tributaria, fino ad ora contabilizzate per cassa, seguano il principio della competenza con imputazione nell'anno in cui diventano esigibili introducendo quindi un cambiamento nell'anno di imputazione.

Per tali entrate è quindi necessario prevedere un accantonamento a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, da iscrivere in spesa, per tenere conto degli eventuali mancati incassi futuri e tutelare gli equilibri di bilancio.

Addizionale comunale all'IRPEF

Il comune di Soliera applica l'addizionale IRPEF nella misura dello 0,40% . E' prevista una soglia di esenzione fino a € 10.000, esclusivamente per i redditi da lavoro dipendente o da pensione.

Per la stima del gettito sono stati utilizzati, come base di riferimento, i dati disponibili più aggiornati del portale Ifel e ad invarianza di aliquote sono previste sopravvenienze attive.

Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.

Le aliquote nel 2018 resteranno invariate, ferme ormai dall'anno 2007.

	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Imposta comunale sulla pubblicità	80.000	80.000	80.000	80.000
Diritti sulle pubbliche affissioni	5.000	5.000	5.000	5.000
Previsioni totali	85.000	85.000	85.000	85.000

TARIP

Già dal 2015 il Comune di Soliera ha applicato la tariffa puntuale sui rifiuti. Rispetto alla precedente TARI il principio ispiratore è "chi inquina paga". Le entrate della tariffa puntuale non trovano riscontro sul bilancio del Comune in quanto vengono incassate direttamente dal gestore Aimag spa. Per l'anno 2017 le tariffe sono state fissate con delibera del Consiglio comunale n. 19 del 28/3/2017, quelle del 2018 non sono ancora state deliberate.

Contrasto all'evasione fiscale

Con successivi provvedimenti della Direzione dell'Agenzia delle Entrate è stata data concreta attuazione a quanto già disposto dall'art. 1, comma 1, del D.L. n.203/2005, conv. in l. n. 248/2005, in materia di partecipazione dei comuni all'attività di accertamento dei tributi erariali.

La quota spettante ai comuni per l'attività di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate nella lotta all'evasione, prevista in origine in misura pari al 30% è stata prima elevata al 33% dal D.L. n. 78/2010 che ha ampliato il campo di recupero alle evasioni contributive (es. lavoro nero), poi ulteriormente incrementata al 50% dal D.Lgs. n. 23/2011 (Norme sul Federalismo Fiscale Municipale) ed infine fissata al 100% con il D.L. n. 138/2011, come modificato dal D.L. 193/2014 (Decreto Milleproroghe). Nel 2017 al Comune di Soliera sono stati trasferiti € 139.481,75. In via prudenziale nel bilancio 2018-2020 sono state previste risorse per € 70.000,00 per ciascun anno.

Fondo di solidarietà comunale (FSC)

Il Ministero dell'Interno con comunicato del 7 febbraio 2017 ha reso disponibile il dato provvisorio del Fondo di solidarietà comunale 2017 a seguito dell'accordo sancito dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 19 gennaio 2017.

Con il decreto del presidente del consiglio dei ministri del 25 maggio 2017 è stata determinata la quota di fondo assegnata ai singoli comuni delle regioni a statuto ordinario, nonché a quelli della Regione siciliana e della regione Sardegna. La spettanza 2017 del fondo assegnata al Comune di Soliera è pari ad euro 3.076.771,11.

L'importo assestato in bilancio è pari ad euro 3.108.294,65 perché tiene conto di un'integrazione una tantum del FSC 2016 riconosciuto nell'anno 2017.

Le previsioni per il triennio 2018-2020, oggetto di stima in quanto i dati non sono ancora disponibili, sono state fatte tenendo conto che vi sarà un progressivo calo dovuto all'aumento della quota soggetta a ripartizione secondo i fabbisogni standard e la capacità fiscale (perequazione) e all'applicazione dei tagli già previsti dal 2015 per gli enti del sisma 2012 e di volta in volta sospesi.

Per i comuni delle regioni ordinarie la quota del FSC distribuita sulla base dei fabbisogni standard passa dal 20% del 2015 al 30% nel 2016, per salire al 40% dal 2017 e al 55 nel 2018.

I parametri di riparto di tale quota saranno diversi da quelli finora applicati.

In fase di predisposizione del bilancio, in attesa di conoscere le nuove disposizioni contenute nella legge di bilancio per il 2018, o, in un apposito decreto, si è ridotto il Fondo di Solidarietà Comunale rispetto alle assegnazioni del 2017 di € 177.000,00.

	Consuntivo 2016	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
FSC	3.237.160,00	3.108.294,65	2.899.000,00	2.819.000,00	2.779.000,00

2.2 Trasferimenti correnti

Il titolo II delle entrate contiene gli stanziamenti relativi ai trasferimenti correnti.

Fra questi i principali sono i trasferimenti ordinari statali, diversi dal Fondo di Solidarietà Comunale (in prevalenza di natura compensativa di minori entrate subite dai comuni per effetto di decisioni statali), Il Fondo Sviluppo investimenti (il cui andamento è legato all'ammortamento dei mutui assistiti da contributo statale), i contributi per rimborso spese elettorali, i contributi per autonoma sistemazione alla popolazione colpita dal sisma, i contributi per emergenza terremoto.

Nel 2018 sono stati previsti i contributi per mancato gettito IMU da immobili inagibili a causa del sisma 2012. La stima di entrata per il 2018 è di € 252.000,00 (in riferimento al contributo per le annualità 2017 e 2018) e viene interamente destinata alla realizzazione di spese d'investimento con finalità di recupero post sisma del patrimonio.

Per il triennio 2018/2020 le previsioni del titolo II sono:

	2017	2018	2019	2020
	Assestato	Previsione	Previsione	Previsione
TRASFERIMENTI DALLO STATO	272.910,00	267.900,00	267.900,00	267.900,00
RIMBORSO SPESE ELETTORALI	68.700,00	94.800,00	79.800,00	94.800,00
TRASFERIMENTI POST SISMA	404.440,50	360.010,00	108.010,00	108.010,00
RIVERSAMENTO DALL'AG. DELLE ENTRATE PER COMPARTICIPAZIONE LOTTA ALL'EVASIONE	139.481,75	70.000,00	70.000,00	70.000,00
TRASFERIMENTI PER ATTIVITA' GESTITE DA ALTRI SOGGETTI	85.628,34	15.000,00	15.000,00	15.000,00
ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI	5.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
CONTRIBUTI MUTUI IMPIANTI SPORTIVI	35.400,00	11.800,00	11.800,00	11.800,00
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI	1.011.560,59	829.510,00	562.510,00	577.510,00

2.3 Entrate extratributarie:

Il titolo 3 dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi ai servizi forniti dall'ente e riporta per l'esercizio 2018 una previsione complessiva di 2.947.286,35 di euro.

I proventi derivanti dalla vendita ed erogazione di servizi sono in linea con l'anno precedente e non prevedono variazioni sostanziali nel triennio.

Nel 2018 è prevista l'introduzione delle nuove carte d'identità elettroniche che avranno modalità diverse di rilascio e una tariffa più elevata rispetto a quella in vigore per l'esercizio precedente.

Le entrate extratributarie comprendono anche i proventi derivanti dai beni del patrimonio disponibile dell'ente. Le principali fonti di entrata sono costituite dagli impianti sportivi, da terreni

comunali su cui sono ubicate antenne per la telefonia mobile, canoni concessori per l'utilizzo delle reti delle fognature e gas, Canoni per la Concessione di Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche.

Di seguito il dettaglio delle entrate del titolo III:

COD. BILANCIO	DESCRIZIONE ENTRATA	ASSESTATO 2017	PREV. 2018	PREV. 2019	PREV. 2020
3010101	PROVENTI DELLA FARMACIA COMUNALE	1.550.000,00	1.290.000,00	1.290.000,00	1.290.000,00
3010101	CANONE AIMAG	196.291,00	160.891,00	160.891,00	160.891,00
3010201	DIRITTI DI SEGRETERIA - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA	26.000,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00
3010201	DIRITTI DI SEGRETERIA CONTABILITA'	15.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3010201	PROVENTI RIMBORSO STAMPATI	2.800,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00
3010201	DIRITTI PER IL RILASCIO DELLE CARTE DI IDENTITA'	11.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
3010201	IMPOSTA DI BOLLO VIRTUALE	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
3010201	PROVENTI ALLACCIAMENTI LAMPADE VOTIVE	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
3010201	PROVENTI CASA DELL'ACQUA	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3010201	PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA	68.000,00	68.000,00	68.000,00	68.000,00
3010201	PROVENTI DI SERVIZI CIMITERIALI	66.000,00	66.000,00	66.000,00	66.000,00
3010201	INTROITO PER CONCESSIONE IMPIANTI SPORTIVI	36.000,00	32.900,00	32.900,00	32.900,00
3010301	PROVENTI CONCESSIONE LOCULI.	260.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00
3010301	CANONE DI CONCESSIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00
3010302	PROVENTI PER AFFITTI DI SALE COMUNALI	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
3010302	PROVENTI DA VENDITA ENERGIA IMPIANTI FOTOVOLTAICI-	14.000,00	14.000,00	24.000,00	24.000,00
3010302	CANONI DI LOCAZIONE CHIOSCHI	6.534,00	6.534,00	6.534,00	6.534,00
3010302	CANONI DI LOCAZIONE - CASERMA DEI CARABINIERI	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
3010302	CANONI DI LOCAZIONE - UFFICI U.S.L. - SERVIZI SOCIALI	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
3010302	CANONI DI LOCAZIONE - RIPETITORI	72.000,00	62.000,00	62.000,00	62.000,00
3010302	SPONSORIZZAZIONE DA UNICREDIT	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3010302	SPONSORIZZAZIONE PER LA FIERA		-	-	-
	TIPOLOGIA 1	2.457.625,00	2.153.125,00	2.163.125,00	2.163.125,00
3030303	INTERESSI ATTIVI SULLE GIACENZE DI CASSA	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	TIPOLOGIA 3	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
3040301	DIVIDENDI DI SOCIETA' (AIMAG SETA)	257.814,42	235.021,35	235.021,35	235.021,35
3040301	PROVENTI DA DONAZIONI UTILI CAMPO FOTOVOLTAICO	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
	TIPOLOGIA 4	271.814,42	249.021,35	249.021,35	249.021,35
3050201	RIMBORSO PERSONALE COMANDATO O IN CONVENZIONE.	73.000,00	73.000,00	73.000,00	73.000,00

3050201	RIMBORSI SPESE FARMACIA	-	260.000,00	260.000,00	260.000,00
3050202	IVA COMMERCIALE FARMACIA DA VERSARE ALL'ERARIO	100.000,00	100.000,00	110.000,00	110.000,00
3050203	SANZIONI E RIMBORSI DA PRIVATI PER DANNI ARRECATI AL PATRIMONIO COMUNALE	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3059999	INCENTIVI SULLA PROGETTAZIONE	-	15.000,00	15.000,00	15.000,00
3050203	RIMBORSI PER ANAGRAFE CANINA	500,00	500,00	500,00	500,00
3050204	PROVENTI PER SERVIZI RESI A PROGETTO SOLIERA	14.640,00	14.640,00	14.640,00	14.640,00
3059999	INTROITI IVA SPLIT COMMERCIALE	-	20.000,00	35.000,00	35.000,00
3059999	ENTRATE DA RACCOLTA CIVICA	19.165,00			
3059999	RIMBORSO SPESE CONDUZIONI IMMOBILI	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3059999	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	127.000,00	40.000,00	63.500,00	68.500,00
	TIPOLOGIA 5	354.305,00	543.140,00	591.640,00	596.640,00
	TOTALE TITOLO III	3.085.744,42	2.947.286,35	3.005.786,35	3.010.786,35

2.4 Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Il principio contabile applicato n. 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro riscossione integrale.

Per tali crediti è obbligatorio effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e vincolare una quota del risultato di amministrazione in sede di rendiconto.

Con riferimento all'accantonamento nel bilancio di previsione, viene stanziata tra le spese un'apposita posta contabile, denominata "accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in relazione:

- alla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti di dubbia e difficile esazione che si prevede si formeranno nell'esercizio;
- alla loro natura;
- alla capacità di riscossione dei crediti di dubbia e difficile esazione nei precedenti cinque esercizi.

Come primo livello di analisi si è presa la tipologia. Sono state analizzate le entrate dei primi 4 titoli, con riferimento agli incassi in c/competenza e in c/residui e gli accertamenti. Cercando di analizzare il trend degli ultimi esercizi.

Occorre rilevare che non è stata contemplata nel calcolo la Tares/Tari in quanto l'intera somma ad oggi non incassata, riferita agli anni 2013 e 2014, è stata oggetto di accantonamento nel risultato di amministrazione. Anche il titolo 4 non è stato oggetto di analisi in quanto o non soggetto a FCDE perché relativo a trasferimenti regionali e statali o perché, come nel caso degli oneri di urbanizzazione, nel vecchio sistema contabile, venivano accertate per cassa. Per gli oneri di urbanizzazione, poi, non occorre accantonare somme al FCDE in quanto garantiti da fidejussione.

Per le sanzioni amministrative al codice della strada sul bilancio del comune residuano le riscossioni sui ruoli fino al 2006, che continueranno ad essere riscossi per cassa, quindi senza necessità di accantonamento al FCDE.

Le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione sono pertanto le entrate da recupero evasione e la riscossione coattiva.

Il principio contabile prevede che nel 2018 ad almeno l'85 per cento e dal 2019 al 100 per cento. Le previsioni di bilancio rispettano le prescrizioni normative in quanto la percentuale media nell'ultimo quinquennio degli incassi sulle entrate da svalutare è stata pari al 24,7%. L'accantonamento a FCDE è stato pertanto calcolato sul restante 75,3% delle entrate e per le percentuali previste dal principio contabile (85% nel 2018 e 100% nel 2019 e 2020).

Nella tabella è riportato il Quadro riepilogativo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

RECUPERO EVASIONE ICI / IMU / TASI	2018	2019	2020
	Previsione	Previsione	Previsione
IMU - RECUPERO EVASIONE	450.000,00	450.000,00	450.000,00
ICI - RECUPERO EVASIONE	0	0	0
TASI - RECUPERO EVASIONE	20.000,00	20.000,00	20.000,00
RISCOSSIONI COATTIVE	95.000,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE OGGETTO DI ACCANTONAMENTO	565.000,00	470.000,00	470.000,00
FCDE	362.000,00	425.000,00	425.000,00
INCIDENZA % EFFETTIVA	64,07	90,43	90,43

2.5 Fondo potenziali passività latenti

Ai sensi del nuovo principio contabile di cui al d.lgs. 118/2011 l'ente, già in fase di Rendiconto 2015, ha provveduto ad accantonare euro 105.000,00 al fondo rischi per passività potenziali relativamente alla possibilità di dover restituire dell'IMU in caso di perdita di un contenzioso tributario. Nel corso del 2016 e 2017 non è stato necessario utilizzare queste risorse accantonate che pertanto sono tuttora sussistenti, come indicato nell'allegato "Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto" e comprese nella voce "Vari accantonamenti".

2.6 Fondo di riserva

Si riporta la dimostrazione del rispetto dei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL.

Fondo di riserva	2018 previsione	2019 previsione	2020 previsione
Spese correnti	11.007.796,35	10.916.296,35	10.896.296,35
Fondo di riserva	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Spese correnti al netto del fondo di riserva	10.937.796,35	10.846.296,35	10.826.296,35
Importo minimo fondo di riserva	0,30%	32.813,39	32.538,89
Importo massimo fondo di riserva	2,00%	218.755,93	216.925,93

Il fondo di riserva stanziato è pari allo 0,64% del totale delle spese correnti e quindi rispetta i limiti minimi (0,3%) e massimi (2%) indicati dall'art. 166 del Tuel.

2.7 Bilancio di cassa 2018

Le previsioni di cassa sono state elaborate alla luce del fondo di cassa presunto previsto a fine 2017, delle previsioni di competenza 2018 e dei residui presunti previsti a inizio 2018. Viene garantito un fondo di cassa positivo a fine esercizio.

Lo stanziamento di cassa relativo al fondo di riserva ammonta ad euro 70.000,00 è pari allo 0,43% delle previsioni di cassa delle spese finali (primi tre titoli della spesa) e quindi rispetta i limiti previsti dall'art. 166 del Tuel (minimo 0,2%)

Fondo di riserva di cassa		2018 cassa
Spese finali di cassa		16.508.901,64
Fondo di riserva di cassa		70.000,00
Spese finali di cassa al netto del fondo di riserva di cassa		16.438.901,64
Importo minimo fondo di riserva di cassa	0,20%	32.877,80

2.8 Spese correnti

Analisi della spesa per macroaggregati

Redditi da lavoro dipendente

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2018 in euro 1.686.777,00 è stata calcolata:

- tenendo conto della programmazione del fabbisogno del piano delle assunzioni;
- applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro
- considerando le dinamiche relative alla gestione del personale come aspettative, scadenza tempi determinati, part time, ecc..

Gli stanziamenti, come meglio precisato nel DUP, consentono il rispetto dei limiti di cui:

- all'art. 3 del d.l. 90/2014 e dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- all'art. 9 comma 28 del d.l. 78/2010 relativo alla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Imposte e tasse a carico dell'ente

La spesa per imposte e tasse a carico dell'ente prevista per l'esercizio 2018 in euro 168.754,00 è riferita alle spese per IRAP, IVA, imposte di registro e di bollo, alla TARI di competenza dell'ente, alla spesa per le tasse automobiliste.

Acquisto di beni e servizi

La spesa per acquisto di beni e servizi è prevista per l'esercizio 2018 in euro 3.335.131,00 è riferita alle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari per l'esercizio delle funzioni dell'ente e per l'erogazione dei servizi.

Trasferimenti correnti

La spesa per trasferimenti correnti è prevista per l'esercizio 2018 in euro 4.947.057,00.

La quota principale è riferita alle spese per trasferimenti verso l'Unione Terre d'Argine (euro 4.113.819,00 pari all'83,16% del totale dei trasferimenti).

Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 113.900,00 nel 2018 è congrua sulla base del riepilogo dei mutui e degli altri prestiti contratti predisposto dal Servizio Finanziario.

L'assunzione di nuovi mutui rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

Il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento evidenzia per il 2018 che gli interessi passivi, compresi quelli sostenuti da Progetto Soliera srl in liquidazione, rappresentano lo 1,04% delle entrate correnti ben al di sotto del livello massimo di indebitamento consentito (10%).

Rimborsi e poste correttive delle entrate

Le spese per rimborsi e poste correttive delle entrate sono previste per l'esercizio 2018 in euro 10.000,00 e sono riferite ai rimborsi per somme non dovute o incassate in eccesso (es. sgravi e rimborso tributi, rimborsi diversi, ecc..).

	2018	2019	2020
	previsione	previsione	previsione
101 Redditi da lavoro dipendente	1.686.777,00	1.701.777,00	1.716.777,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente*	168.754,00	168.754,00	168.754,00
103 Acquisto di beni e di servizi	3.335.131,00	3.175.631,00	3.140.631,00
104 Trasferimenti correnti	4.947.057,00	4.947.057,00	4.947.057,00
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	113.900,00	113.900,00	113.900,00
108 Altre spese per redditi da capitale	0	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.000,00	0,00	0,00
110 Altre spese correnti	746.177,35	809.177,35	809.177,35
TOTALE SPESE CORRENTI	11.007.796,35	10.916.296,35	10.896.296,35

3 Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Si riporta l'elenco degli interventi previsti nella parte investimenti con le relative fonti di finanziamento. Nel corso della gestione tali fonti potranno subire variazioni alla luce dei tempi del loro perfezionamento.

DESCRIZIONE INTERVENTO	2018	2019	2020
Riqualificazione urbana di Piazza Sassi	1.913.000,00		
Riqualificazione Via I ^a Maggio - 1° PORZIONE FUNZIONALE	280.000,00		
Riqualificazione strade ed interventi di eliminazione barriere architettoniche	400.000,00		
Miglioramento sismico Palestra Loschi	430.500,00		
Riqualificazione energetica R.S.A. "S. PERTINI"	112.400,00		
Riqualificazione complesso scolastico di Via Caduti di Nassiriya		600.000,00	
Miglioramento sismico scuola Muratori		513.000,00	
Riqualificazione strade ed interventi di eliminazione barriere architettoniche		400.000,00	
Riqualificazione Via I ^a Maggio - 2° PORZ. FUNZIONALE		540.000,00	
Miglioramento sismico ed efficientamento energetico Mulino		325.000,00	
Miglioramento sismico ed efficientamento energetico Scuola elementare Garibaldi			1.250.000,00
Miglioramento sismico parte storica del Cimitero di Soliera			570.000,00
Miglioramento sismico cimitero di Sozzigalli			750.000,00
Manutenzione illuminazione pubblica	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Manutenzione straordinaria impianti sportivi	25.000,00		
Manutenzione straordinaria edifici	50.000,00		
Manutenzione straordinaria cimiteri	33.000,00		
Manutenzione edifici scolastici	35.000,00		
Manutenzione verde pubblico e parchi	20.000,00	-	-
Contributo X edifici dedicati al culto	6.200,00	6.000,00	6.000,00
TOTALE	3.405.100,00	2.484.000,00	2.676.000,00
FONTI DI FINANZIAMENTO			
	2018	2019	2020
Contributo regionale piazza Sassi	318.000,00		
Contributo FCRC x Piazza Sassi	550.000,00		

contributo regionale per R.S.A. "S. PERTINI"	33.900,00		
Rimborso da Campogalliano per lavori R.S.A. "S. PERTINI"	26.200,00		
Contributo regionale Palestra Loschi	430.500,00		
Oneri di urbanizzazione	553.500,00	326.000,00	344.000,00
Contributo per mancato gettito IMU inagibili	252.000,00		
AVANZO AMM.NE PRESUNTO 2017	1.165.000,00	-	-
Assunzione Mutui		1.012.040,00	1.046.000,00
Proventi concessioni cimiteriali (titolo III)	40.000,00		
riscatto diritto di superficie aree peep - pip	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Proventi per sanzioni amministrative - abusi	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Contributo FCRC x edil. Scolastica		450.000,00	
Contributo mutui BEI VIA MURATORI		358.960,00	
contributo regionale Scuole Garibaldi			1.250.000,00
Contributo mutui BEI VIA NASSIRIYA		301.000,00	
TOTALE ENTRATE	3.405.100,00	2.484.000,00	2.676.000,00

L'elenco non comprende le opere che, pur presenti fra gli stanziamenti del titolo II della spesa del bilancio 2018/2020, sono state finanziate negli esercizi precedenti (quali l'intervento di recupero ed efficientamento energetico della Media sassi, l'ampliamento delle scuole di Limidi e del cimitero di Limidi). Tutte e tre queste opere sono finanziate con FPV iniziale 2018 per € 1.792.275,08.

4. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Il comune di Soliera ha rilasciato le seguenti garanzie:

- Fidejussione a favore della banca popolare di Verona e Novara nell'interesse della "Progetto Soliera srl" per l'assunzione di un mutuo di € 2.850.000,00 per l'acquisto di un bene immobile destinato a campo sportivo – deliberazione del Consiglio Comunale 30 maggio 2005, n. 46.
- Fidejussione a favore della banca popolare di Verona e Novara nell'interesse della "Progetto Soliera srl" per l'assunzione di un mutuo di € 1.980.000,00 per la costruzione della scuola elementare Garibaldi – deliberazione del Consiglio Comunale 26 settembre 2005, n. 70.

5. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'ente non ha sottoscritto contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

6. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Le partecipazioni possedute dal Comune di Soliera, di seguito qui elencate, sono oggetto di approfondimento nel Documento Unico di Programmazione. Nel DUP viene loro dedicato un approfondimento normativo nella sezione strategica e un approfondimento economico nella sezione operativa.

Organismi strumentali

Nessuno

Enti strumentali controllati

Fondazione Campori

Enti strumentali partecipati

Asp delle Terre d'Argine

ACER - Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Modena

Ente Gestione Parchi Emilia Centrale

Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi

Elenco delle partecipazioni possedute in società con l'indicazione della relativa quota percentuale:

Ragione sociale	Misura della partecipazione
AIMAG S.p.A. - 00664670361	4,25%
aMo - Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena S.p.A. - 02727930360	0,405%
Progetto Soliera srl - 02996190365	100%
Lepida S.p.A. - 02770891204	0,0016%
Società Emiliana Trasporti Autofiloviari S.p.A. - 02201090368	0,095%

7. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente

Le quote vincolate e accantonate dell'Avanzo d'Amministrazione presunto 2017 riguardano:

Quote vincolate per € 2.156.094,98, si tratta, per € 909.494,98 di somme incassate dalla Regione per far fronte al recupero del patrimonio immobiliare danneggiato dal terremoto. Questi trasferimenti hanno determinato avanzo nella misura in cui si sono verificati gli incassi ma non è ancora stata impegnata la spesa correlata. Inoltre vi è un vincolo di € 81.600,00 nel rispetto di quanto previsto dal DL n. 69/2013, art. 56 bis – comma 11 ed un vincolo attribuito formalmente dall'Ente di € 1.165.000,00 da destinare nel bilancio di previsione 2018 ad investimenti.

Quote accantonate per € 1.091.460,00 che si riferiscono ad accantonamenti per far fronte alle entrate di difficile esazione per € 908.460,00 (FCDE per attività di recupero evasione, TARI e TARES degli anni 2013 e 2014, riscossioni coattive), e ad altri accantonamenti per € 183.000,00 (aumenti contrattuali, fondo rischi passività potenziali, indennità di fine rapporto del Sindaco, incentivi progettazione anni precedenti, ecc..)

Destinata a investimenti € 150.000,00

8. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto

Nel 2018 si prevede l'utilizzo di Avanzo d'amministrazione vincolato presunto per 1.165.000,00 euro da destinare a spesa per investimenti.